



CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione (1) **ordinaria** (2) prima convocazione

Atto N. 38

Del 19/07/2013

OGGETTO: Approvazione regolamento di funzionamento e gestione del teatro comunale.

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 15.25 si è riunito nella sala consiliare il Consiglio Comunale in (3) Pubblica adunanza in seguito a determinazione del Presidente del Consiglio Comunale in data 11/07/2013 previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificata nei termini di Legge, come da referto del Messo Comunale.

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
UMBERTINI MASSIMO	x		SBARDELLA SILVESTRO	x	
LUPI ANGELO	x		CHIALASTRI GIANLUCA	x	
BELTRAMME GIULIO	x		MANCINI SILVIA	x	
ROSSI MAURO	x		SCRIVA FRANCESCO		x
MANNI LEOPOLDO	x		LUCARELLI ETTORE	x	
DAPPI RITA	x		LUCARELLI MASSIMO	x	
MASTROPIETRO LUCA	x		DONNINI TERESA		x
FELICI FABIO	x		ABBONATO FRANCESCO	x	
PUCINI MASSIMILIANO	x				

Presenti N. 15

Assenti N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig. MAURO ROSSI

Partecipa il Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale, Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Verificato che il numero dei Presenti è legale per validamente deliberare in (2) PRIMA convocazione, il Sig. Presidente dichiara aperta l'adunanza. Vengono dal Presidente nominati scrutatori i seguenti signori: Manni, Mancini, Felici.

- (1) Ordinaria o Straordinaria
(2) Prima o Seconda
(3) Pubblica o Segreta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel Parco di Villa Clementi il Comune di Cave ha realizzato una struttura adibita a Teatro Comunale;

Che necessita approvare una regolamentazione per il relativo funzionamento e gestione del Teatro Comunale ;

Visto l'allegato "Regolamento di funzionamento e gestione del Teatro Comunale" composto di n. 23 articoli;

Con votazione il cui esito è il seguente:

- Presenti: 15;
- votanti: 11;
- favorevoli: 11;
- contrari: --;
- astenuti: 4.(Lucarelli E., Lucarelli M., Felici, Chialastri)

DELIBERA

1. Di stabilire che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di approvare, per quanto in premessa motivato, l'allegato "Regolamento di funzionamento e gestione del Teatro Comunale", composto di n. 23 articoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione il cui esito è il seguente:

- presenti: 15;
- votanti: 11;
- favorevoli: 11;
- contrari: --;
- astenuti: 4.(Lucarelli E., Lucarelli M., Felici, Chialastri)

DELIBERA

- di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000;-

Esce il Consigliere Lucarelli Ettore presenti:14



FID. / 33 10.1.2013

CITTA' DI CAVE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE

ART. 1 OGGETTO

Il teatro è un bene culturale e come tale va salvaguardato e valorizzato nei modi e nelle forme adeguate.

Gli spazi in esso contenuti saranno utilizzati per proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e manifestazioni che a giudizio dell'amministrazione comunale saranno ritenute di interesse o di notevole importanza per la crescita culturale, sociale ed economica della città.

La struttura consta di una sala con palcoscenico dotata di platea con posti a sedere realizzati in poltroncine, camerini con servizi igienici per gli artisti, servizi igienici per il pubblico, un atrio all'ingresso con un locale adibito a guardaroba e biglietteria.

ART. 2 AMBITO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina la gestione, il funzionamento, le forme e le modalità di utilizzazione, sia diretta che indiretta, del teatro.

ART. 3 MODALITA' DI GESTIONE

Si intendono:

- per gestione, le modalità con le quali il Consiglio Comunale stabilisce che venga gestita la struttura e l'attività connessa, scegliendo di esercitare direttamente la gestione o concederla a soggetti esterni tramite stipuli di convenzione;
- per concessione in uso, il provvedimento con il quale l'Amministrazione Comunale autorizza l'uso temporaneo della struttura per lo svolgimento delle attività nelle stesse previste;
- per tariffa, la somma che l'utente in uso deve versare all'Amministrazione Comunale o all'eventuale concessionario per l'utilizzo della struttura.

Il teatro comunale può essere gestito secondo le seguenti forme:

1. direttamente dal Comune;
2. tramite la concessione in gestione a terzi dell'intera struttura e di specifici servizi nelle modalità, opportunamente regolamentate, di appalto concorsuale con il concessionario;
3. tramite la concessione in uso temporaneo della struttura.

soggetti terzi, pubblici o privati, per giorni ovvero periodi di tempo limitati, con le modalità previste dal presente regolamento.

ART. 4 GESTIONE DIRETTA

Qualora il Consiglio Comunale scelga la gestione diretta, all'Amministrazione Comunale è affidata, tramite apposito personale comunale, la vigilanza, la conservazione e manutenzione della struttura, nonché il compito di regolamentare l'organizzazione delle attività promosse direttamente e le modalità di fruizione con le concessioni in uso, secondo le norme generali del presente Regolamento.

Spetta all'Amministrazione Comunale o suo delegato la determinazione del calendario di disponibilità della struttura e la programmazione degli spettacoli, nell'ambito della propria attività istituzionale ed amministrativa, tale programmazione ha carattere prevalente e prioritario rispetto agli altri eventi.

Il Comune, nell'ambito della propria attività istituzionale ed amministrativa, può utilizzare direttamente il teatro, per lo svolgimento di manifestazioni, spettacoli, proiezioni ovvero iniziative dallo stesso organizzate o promosse.

Per manifestazione ed iniziativa promossa dal Comune si intende quella che, pur organizzata da soggetti terzi, goda del patrocinio comunale, deliberato dalla Giunta Comunale in relazione ad uno specifico interesse pubblico.

L'utilizzo del teatro di cui al presente articolo, qualora non concesso in gestione a terzi, ha carattere prevalente e prioritario anche e soprattutto ai fini della determinazione del calendario di disponibilità della struttura.

ART. 5 PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE DIRETTA DEL TEATRO

Le attività artistiche e culturali nonché le manifestazioni o iniziative di cui al precedente articolo 4 vengono programmate, su proposta della Giunta, e successiva deliberazione della stessa.

Le attività di vigilanza ed assistenza durante le prove e durante ogni spettacolo saranno garantite da personale comunale addetto al patrimonio. Gli addetti comunali alla vigilanza e all'assistenza dovranno conoscere perfettamente la struttura, gli impianti tecnologici del teatro, nonché i piani di emergenza ed evacuazione.

ART. 6 CONCESSIONE IN GESTIONE A TERZI DEL TEATRO

E' ammessa la concessione in gestione a terzi del teatro previa Deliberazione di Consiglio Comunale, conformemente a quanto stabilito dall'art. 42 lett. E) del D.Lgs. n.267/2000.

Successivamente il Comune approva un'apposita convenzione che disciplina in ogni suo aspetto i rapporti tra il Comune ed il concessionario.

La predetta convenzione viene stipulata in modo tale da garantire al Comune l'ineguale e congrua disponibilità, a tutti gli effetti, della struttura per l'utilizzazione diretta della medesima.

Col fine di evitare che il Consiglio Comunale della concessione di gestione a terzi, non si possa disporre di una struttura

concessione mediante stipula di convenzione, preceduta da un bando di gara.

Nel caso di scelta della concessione in gestione a terzi il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di istituire una Commissione di vigilanza, nel rispetto dei principi generali del presente Regolamento e della normativa vigente.

La scelta del concessionario viene effettuata previo confronto concorrenziale tra i soggetti interessati tramite procedura ad evidenza pubblica, sulla base di idoneo capitolato d'oneri.

La gestione della struttura dovrà essere effettuata rispettando i seguenti principi di fondo:

- ▲ L'affidatario della gestione è tenuto a corrispondere all'Amministrazione affidante un canone annuo o garantire, in base alle necessità, degli interventi migliorativi della struttura;
- ▲ alla consegna e alla riconsegna della struttura deve essere redatto in contraddittorio l'inventario dei beni;
- ▲ la struttura affidata in gestione deve essere conservata in ottimo stato di funzionamento, con l'obbligo di riconsegnarla, alla scadenza, in perfetta efficienza e stato di conservazione;
- ▲ è fatto obbligo all'affidatario di relazionare periodicamente sull'andamento economico e funzionale della gestione e di far rispettare agli utenti della struttura i contenuti del presente Regolamento;
- ▲ sono a totale carico dell'affidatario gli oneri di gestione, la manutenzione ordinaria ed eventuali danni derivanti dall'utilizzo per cui sussiste l'obbligo del ripristino immediato;
- ▲ l'affidatario si assume ogni responsabilità connessa con l'utilizzo della struttura a mezzo di idonee coperture assicurative;
- ▲ in accordo preventivo con l'Amministrazione Comunale, è ammessa la concessione in uso a terzi della struttura, compatibilmente con il normale utilizzo e nel rispetto della destinazione d'uso, nonché la messa a disposizione di idonei spazi e fasce temporali di utilizzo, sulla scorta di richieste di soggetti e associazioni locali;
- ▲ l'Amministrazione si riserva l'uso gratuito della struttura per esigenze istituzionali previo congruo preavviso ed in base ad un calendario condiviso con il concessionario;
- ▲ l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in caso di gravi deficienze nella manutenzione o nella gestione della struttura accertate dall'Amministrazione stessa o in caso di scioglimento o cessazione dell'attività del gestore.

La Giunta Comunale definisce con proprio atto i criteri con cui assegnare le concessioni: la individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e il concessionario, con particolare riguardo alla suddivisione dei compiti di manutenzione ordinaria (a carico del gestore) e straordinaria (a carico del Comune); la durata della concessione.

La buona gestione e l'ordinaria della struttura data in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale partecipazione alla procedura per il successivo affidamento di concessione.

Il concessionario dovrà presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto.

Con cadenza annuale il concessionario dovrà altresì presentare un prospetto di eventuali lavori di manutenzione effettuata nell'anno concluso e un prospetto di eventuali lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo.

Le concessioni in gestione della struttura sono revocate dalla Amministrazione Comunale quando: la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni; la conduzione tecnica e funzionale della struttura sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti; vi siano gravi inadempimenti di obblighi contrattuali imputabili al concessionario.

ART. 7 CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL TEATRO A TERZI

Il teatro, qualora non si provveda alla concessione in gestione, può essere concesso in uso temporaneo ad Enti, Comuni ed associazioni pubbliche o private che ne facciano richiesta per lo svolgimento di manifestazioni, spettacoli, proiezioni, premiazioni, iniziative, convegni purché non lesivi ovvero contrastanti con il decoro e l'immagine pubblica del teatro e purché non contrario all'ordine pubblico o tali da produrre potenziali danni al patrimonio comunale.

Qualora le richieste coincidano con giornate in cui l'Amministrazione Comunale deve svolgere proprie iniziative, queste ultime hanno diritto di precedenza.

L'uso del teatro non può essere concesso per cerimonie private di qualsiasi natura (matrimoni, battesimi, compleanni, feste da ballo ecc.)

ART. 8 CLASSIFICAZIONE DELLE RICHIESTE DI USO DEL TEATRO

Ai fini della concessione in uso temporaneo del teatro si evidenziano, in ordine alle finalità della manifestazione ovvero dell'iniziativa per la quale viene inoltrata la richiesta, le seguenti ipotesi:

1. concessione richiesta da soggetto pubblico o privato per manifestazione/iniziativa con scopo lucrativo (commerciale - promozionale, e/o con bigliettazione autonoma)
2. concessione richiesta da soggetto pubblico o privato per manifestazione/iniziativa senza scopo lucrativo (benefico, sociale, culturale, informativo senza bigliettazione autonoma) o rivolta a categorie sociali quali anziani, disabili, minori e studenti.

ART. 9 CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A TITOLO ONEROSO

Il teatro viene concesso in uso temporaneo, di regola, a titolo oneroso.

Nelle ipotesi di cui all'art. 8 punto 1 il richiedente è tenuto a corrispondere al Comune il canone giornaliero di utilizzo per ogni giornata di fruizione al pubblico del teatro.

Il canone giornaliero di utilizzo del teatro, unitamente con il canone di gestione ridotto per l'utilizzo del teatro per manifestazioni private, è stabilito dalla Giunta Comunale.

di iniziative e manifestazioni, sono stabiliti annualmente con l'approvazione delle tariffe.

ART. 10 CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO A TITOLO GRATUITO

L'uso del teatro, qualora non affidato in gestione a terzi, può essere concesso gratuitamente previa Deliberazione della Giunta Comunale che riconosca l'interesse pubblico dell'iniziativa.

Nelle ipotesi di cui al numero 1 dell'art. 8 del presente regolamento non è mai ammessa la concessione in uso a titolo gratuito del teatro.

Art. 11 PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEL TEATRO

Le richieste di concessione in uso temporaneo del teatro, redatte tassativamente in forma scritta in conformità a quanto previsto nell'art. 14 del presente regolamento, vengono inoltrate al Comune di Cave. Il Responsabile del servizio esprime, anche in via informale, parere preventivo in ordine alla disponibilità della struttura per la giornata richiesta.

Il richiedente l'uso del teatro sottoscrive, unitamente alla propria richiesta, una dichiarazione di presa visione del presente regolamento.

Successivamente, le richieste, corredate dal parere di cui sopra, vengono trasmesse alla Giunta Comunale che, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, si esprime con propria Deliberazione in merito alla concessione in uso della struttura.

ART. 12 CONCOMITANZA DEI PERIODI DI CONCESSIONE

La Giunta Comunale, qualora pervengano più richieste di utilizzo del teatro per giornate o periodi concomitanti, stabilisce la priorità sulla base di seguenti criteri:

- 1- valenza turistica o promozionale per il territorio di Cave
- 2- importanza e valore della manifestazione o dell'iniziativa non solo a livello locale.

ART. 13 DOMANDA DI CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO

La domanda di concessione in uso del teatro deve essere redatta secondo la modulistica fornita dal Comune e scaricabile dal sito ufficiale dello stesso, deve pervenire almeno 20 giorni prima della data richiesta per lo svolgimento della manifestazione o iniziativa e deve contenere:

- a) generalità complete e recapiti anche telefonici della persona o delle persone responsabili della manifestazione o iniziativa con le quali l'Amministrazione dovrà rapportarsi per ogni richiesta di adempimenti precedente, concomitante o susseguente alla manifestazione o iniziativa medesima;
- b) precisa indicazione del periodo per il quale si richiede la disponibilità dei locali;
- c) gli scopi per cui l'uso dei locali viene richiesto;
- d) la dichiarazione di manleva dell'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che possono derivare a terzi durante l'uso dei locali concessi;
- e) la dichiarazione di piena e incondizionata assunzione di ogni responsabilità per eventuali danni a terzi o al locale stesso.

patrimonio comunale ragionato in dipendenza della causa dello svolgimento della manifestazione o iniziativa;

f) dichiarazione di accettazione specifica ed incondizionata delle norme del presente regolamento di cui deve dichiararsi altresì di aver preso completa conoscenza;

g) dichiarazione di accettare eventuali condizioni cui la concessione dovesse venir sottoposta dalla Deliberazione della Giunta Comunale.

ART. 14 ONERI DEL CONCESSIONARIO

Incombe sul concessionario l'obbligo di provvedere al pagamento del canone di concessione.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative a tutto quanto si renda necessario per lo svolgimento della manifestazione o dell'iniziativa. In relazione al tipo di manifestazione o iniziativa potrà essere richiesta la stipulazione di apposito contratto di assicurazione per la copertura dei rischi della responsabilità civile verso terzi, furti ed inadeguato uso di materiale, attrezzature e beni ed eventuali danni a persone, e quant'altro verrà collocato nei locali del teatro dai sopracitati soggetti.

ART. 15 VERSAMENTO CANONE DI CONCESSIONE

Il canone deve essere integralmente versato dal concessionario presso la Tesoreria Comunale prima del rilascio della concessione. Del versamento deve essere data prova previa consegna di copia della ricevuta di pagamento. Qualora si opti per la realizzazione di interventi migliorativi della struttura questa dovrà essere realizzata almeno entro la metà del periodo di durata della concessione.

ART. 16 RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

L'amministrazione non assume in ogni caso alcuna responsabilità per furti, smarrimenti di oggetti ed altri eventuali danni che si verificassero nei locali messi a disposizione prima, durante ed al termine della manifestazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità, e pertanto non provvederà ad effettuare risarcimenti di danno, di eventuali disfunzioni degli impianti, dei servizi e/o utenze.

Il concessionario è personalmente e direttamente responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza dei locali, di diritti dovuti alla S.I.A.E., di contributi previdenziali ed assistenziali dovuti al personale artistico e tecnico da lui eventualmente impiegato.

ART. 17 RINUNCIA ALL'USO DEL TEATRO

In caso di rinuncia da parte del concessionario allo svolgimento della manifestazione o iniziativa non si darà luogo alla restituzione del canone di concessione già versato ovvero dovrà essere versato il canone in misura piena - qualora non fosse stato ancora versato.

ART. 18 REVOCA SOSPENSIONE O RINVIO

La giunta comunale può revocare in qualsiasi momento la concessione rispondendo per sopravvenute esigenze relative allo

eventuali modificazioni della programmazione artistica o a sopravvenuti motivi di ordine pubblico, di sicurezza e a ragioni di pubblico interesse in genere.

Nel caso di cui al precedente comma al concessionario viene restituito il canone di concessione già pagato mentre è escluso ogni tipo di risarcimento o indennizzo.

La giunta comunale può sospendere ovvero rinviare ad altra data lo svolgimento della manifestazione o dell'iniziativa, qualora fosse per qualsiasi motivo ritenuto necessario ed opportuno, o per cause di forza maggiore, ancorché sia già stata rilasciata la concessione, senza che vi possa essere alcuna pretesa di risarcimento.

Art. 19 POSTI AUTORIZZATI

È fatto divieto assoluto di consentire l'ingresso di un numero di spettatori superiore rispetto ai posti autorizzati, con conseguente responsabilità civile e penale a chi è stato autorizzato per l'uso del Teatro.

Art. 20 DIVIETI

Sono vietate tutte quelle attività improprie e non conformi alle caratteristiche della iniziativa per cui il Teatro Comunale viene concesso. Nel caso in cui tali obblighi non vengano osservati, l'utilizzatore sarà responsabile dei danni arrecati e lo stesso si impegna a rimborsare all'Ente le spese di riparazione di tali danni.

L'utilizzo non può essere concesso per manifestazioni contrarie all'ordine pubblico o al buon costume, ed in ogni caso tali attività non potranno essere realizzate da parte dell'utente.

L'uso del Teatro Comunale non può essere concesso per cerimonie di qualsiasi natura, quali matrimoni, né per feste private.

Art. 21 RESPONSABILE PER LA SCUOLA

L'utilizzo del Teatro Comunale da parte di tutte le Scuole presenti nel territorio Comunale è subordinato ad accordo con il Comune o con l'Ente gestore.

In ogni caso gli Istituti scolastici di cui al presente articolo sono tenuti a designare un responsabile per i rapporti con il Comune o con l'Ente gestore.

Art. 22 INIBIZIONE DALL'USO DELLA STRUTTURA AI SOGGETTI CHE VIOLANO IL REGOLAMENTO

Nel caso in cui un utente non rispetti le norme di cui al presente regolamento, o restituisca al termine dell'uso la struttura in condizioni non decorose, il Responsabile del servizio competente, d'ufficio o su segnalazione dell'Amministrazione o dell'Ente gestore, può disporre l'ibizione dell'utente all'uso della struttura fino a che non venga ripristinato lo stato di decoro ovvero vengano rimborsate le spese per le necessarie provvedimenti d'ufficio alle pulizie e alle riparazioni.

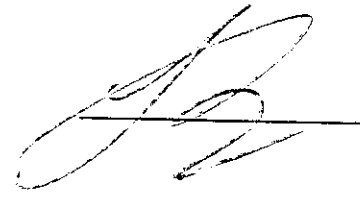
ART. 23 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di adozione della deliberazione di approvazione.

CITTA' DI CAVE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI
FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL CENTRO
COMMUNALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 D. Lgs. 267/2000)
	<i>Favorevole</i>
IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA	IL RESPONSABILE SERVIZIO INTERESSATO
LI _____	LI <u>12/3/2013</u> 

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONS. ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

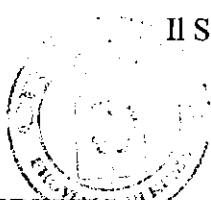
F.to Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

F.to Lupi Angelo

F.to Mauro Rossi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 7 NOV. 2013



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

IL SEGRETARIO

DIRETTORE GENERALE

D.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Con la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs. 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va